



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA

- 7 GIU 2012

N.

5916

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 17/04/2012

nr. 0002703

Classifica I.6.4. Fasc. 59  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Angelo Francesco Cuccureddu
- Gruppo Misto

Oggetto: Interrogazione n. 807/A sulle conseguenze che il decreto legge n. 1 del 2012, c.d. "liberalizzazioni", provocherebbe nell'amministrazione della giustizia in Sardegna. Risposta.

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si rappresenta che la Regione Sardegna si è attivata richiedendo al Ministero della Giustizia chiarimenti in ordine alla mancata istituzione delle sezioni specializzate in materia di impresa avvenuta, peraltro, ai sensi del decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012, attraverso l'estensione delle competenze proprie delle sezioni specializzate già esistenti per il contenzioso in materia di proprietà industriale e intellettuale sì da ricomprendere il contenzioso relativo all'impresa ed ai rapporti societari.

In considerazione del fatto che la materia ricade nella competenza esclusiva dello Stato, è stato presentato un emendamento parlamentare ad hoc, nel quale si è, appunto, prevista l'istituzione del c.d. "Tribunale delle imprese" in ogni sede di Corte d'Appello. Tale emendamento ha superato il vaglio di Camera e Senato tant'è che l'articolo 2 del decreto legge 24 gennaio 2012, così come convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha istituito sezioni specializzate in materia di impresa presso i tribunali e le Corti d'Appello di ogni regione. Anche la Sardegna, quindi, avrà il proprio "Tribunale delle imprese", incardinato presso la Corte d'Appello di Cagliari.

Dirigente di staff A. Sarais  
Funzionario di staff E. Gangi Dino

Ugo Cappellacci

*SA/se*  
*Inviata all'Ufficio di Gabinetto della*  
*Presidenza, con PEC, in data 17/4/2012.*